



A.P.I. ASSOCIAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE  
DELLA PROVINCIA DI TERAMO ADERENTE ALLA CONFAPI

Spett.le ARAP  
c.a Direttore Generale  
Dott. Antonio Sutti

Al commissario ARAP  
Geom. Giampiero Leombroni

Al presidente della Giunta Regionale  
Dott. Luciano D'Alfonso

All'Assessore alla Ricostruzione e  
alle Attività Produttive –Vice  
presidente Giunta Regionale  
Sig. Giovanni Lolli

All' ARAP - Unita territoriale di  
Teramo

Al sindaco del Comune di Teramo  
Dott. Gianguido D'Alberto

e pc

A TUTTE LE AZIENDE PRESENTI NEI  
NUCLEI INDUSTRIALI

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE DI ATRI

COMUNE DI CANZANO

COMUNE DI CASTELLALTO

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA V.TA

COMUNE DI TERAMO

ANIEM TERAMO

ANCE TERAMO

CAMERA DI COMMERCIO DI  
TERAMO

CONFARTIGIANATO TERAMO

CNA

CONFINDUSTRIA TERAMO

**Oggetto: Incontro del 18 giugno 2018 – Riflessioni e proposte**

Si fa seguito all'incontro del 18 giugno 2018 presso la sede territoriale ARAP TE come da convocazione del 11.06.2018.

Egregio Dottore, corre l'obbligo ringraziarla per la disponibilità e per aver coinvolto le associazioni datoriali sulle scelte che l'ARAP sta portando avanti in merito ai canoni in capo alle aziende per le **attività ordinarie (servizi ordinari)** da svolgere sui siti di proprietà.

Purtroppo l'incontro non è stato molto partecipato, non certo per colpa Sua, ma probabilmente per la scarsa attenzione che le associazioni e gli enti territoriali hanno riservato a detto incontro.

Eppure si andavano a toccare temi che comunque hanno un impatto sulle aziende, quelle stesse aziende che con grosse difficoltà cercano di risollevarsi da una situazione economica che oramai da diverso tempo attanaglia questo territorio con qualche segnale di speranza, da consolidare, emerso nell'ultimo periodo.

La lungimiranza politica e i principi ispiratori, che hanno portato alla costituzione dell'ARAP e altre collaterali, erano e sono sicuramente importanti per la crescita e lo sviluppo del territorio e del tessuto industriale di questa Regione.

Di seguito l'estratto della relazione della commissione consigliare Regione Abruzzo:

*Riordino delle Funzioni in Materia di Aree Produttive RELAZIONE DELLA 4ª COMMISSIONE CONSILIARE Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,*

*l'offerta di aree industriali "tradizionali" non è più in grado da sola di dare competitività e di influenzare la localizzazione delle aziende più orientate alle nuove produzioni. Occorrono servizi innovativi e per la sostenibilità ambientale; l'obiettivo generale è quello di coniugare "salvaguardia ambientale" con la "competitività" delle imprese.*

*La legge di riforma si basa su un punto chiave: garantire l'erogazione di servizi alle imprese localizzate in tutte le aree destinate ad attività produttive rispondenti alle nuove esigenze e con livelli di qualità omogenei su tutto il territorio regionale.*

*Tre sono le tipologie di servizi:*

*1) Servizi essenziali: rappresentano quelli indispensabili per garantire l'attività alle imprese insediate (ad esempio: gestione acqua, reflui, rifiuti, rumori ed emissioni, illuminazione pubblica e connettività veloce (banda larga), manutenzione viabilità, verde pubblico e segnaletica, salubrità e igiene dei luoghi di lavoro, prevenzione controllo e gestione dei rischi di incidenti rilevanti, adeguata e razionale accessibilità delle persone e delle merci).*

*2) Servizi per la Sostenibilità Ambientale: sono i servizi che garantiscono i diritti fondamentali della collettività, tutelano le risorse ambientali e salvaguardano la salubrità dei luoghi di lavoro (ad esempio: progettazione ecosostenibile complessiva (edifici, spazi comuni, trasporti interni); gestione ambientale integrata di area/sito con attenzione al ciclo dell'acqua e depurazione, rumori ed emissioni (EMAS di Ambito Produttivo Omogeneo), gestione energetica (energia elettrica, calore, vapore), ciclo dei materiali e recupero/reciclaggio (prodotti, rifiuti, sottoprodotti).*

*3) Servizi Innovativi: definiscono la reale competitività del territorio, la capacità di produrre innovazione, sostenere i livelli occupazionali e qualificare l'intera offerta economica della Regione.*

*La legge prevede l'accorpamento di tutte le funzioni, attività, infrastrutture e risorse umane, in capo ad un soggetto invece di tante realtà al fine di assicurare standard definiti di prestazioni e economie di scala capaci di rendere più competitive le imprese insediate. La legge permette, quindi, di evitare il collasso del*

sistema dei consorzi i cui bilanci sono quasi tutti fortemente deficitari, con ricavi ormai incapaci di sopportare i costi di gestione, e con elevati livelli di indebitamento.

Concetti e indirizzi recepiti all'interno della legge L.R. 29 luglio 2011, n. 23 e all'interno dello statuto ARAP art. 3 "attività e funzioni" e art. 5 "servizi da erogare" approvato il 05 agosto 2013.

Nel frattempo assistiamo alla costituzione di altre società (ARAP SERVIZI) e all'acquisizione di aziende esterne (CON.I.V spa), sicuramente col fine di raggiungere gli obiettivi enunciati nelle relazione di accompagnamento alla legge di costituzione ARAP e nel relativo statuto.

Riportiamo di seguito la delibera di costituzione di ARAP SERVIZI e cosa dovrebbe fare:

Delibera n. 141 /2016

li: 26 FEB. 2016

<b>OGGETTO:</b>	<b>COSTITUZIONE "ARAP SERVIZI S.r.l." IN HOUSE PROVIDING. PROVVEDIMENTI RELATIVI.</b>
-----------------	---

### Articolo 3 - OGGETTO

3.1. La società ha lo scopo di assicurare alle realtà industriali ed artigianali insediate nelle varie Unità Territoriali di "A.R.A.P. – Azienda Regionale per le Attività Produttive", nonché a quelle comunque interessate, servizi avanzati di depurazione di reflui a matrice biologica e chimico-fisica, nonché di potabilizzazione per l'uso umano di fluenze di acque provenienti dai reticoli idraulici.

Nell'ambito di tali attività, che saranno svolte su affidamento diretto da parte dell'unico socio, "in house providing", la società assicurerà inoltre, se oggetto di affidamento da parte di A.R.A.P., la progettazione, direzione lavori, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i depuratori e potabilizzatori dislocati nelle varie aree territoriali, anche di nuova realizzazione, nonché delle infrastrutture ed impianti tecnologici posti alla competenza gestionale di A.R.A.P. (*impianti di illuminazione, acquedotti, segnaletica orizzontale e verticale, sfalci, manutenzione fondazioni e pavimentazioni stradali, cavidotti elettrici e di fibre ottiche, barriere metalliche, ecc.*).

La Società potrà inoltre essere impegnata nella ricerca, sviluppo, progettazione, realizzazione, commercializzazione, manutenzione e gestione tecnologica ed operativa di impianti e servizi nel settore ICT – Information and Communication Tecnology – quali:

- a. infrastrutture di reti di telecomunicazione: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete, progettazione, appalto per l'affidamento lavori, collaudo delle tratte della rete in fibra ottica, di affitto di circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà, messa in esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività, monitoraggio delle prestazioni di rete, ecc.;
- b. sistemi informativi intesi come piattaforme software sia di base che applicative: servizi di data center con funzioni di data storage, server farming, server consolidation and virtualization, facility management, backup, disaster recovery, sviluppo ed erogazione di servizi software applicativi gestionali, progettazione e gestione delle in-

infrastrutture per la gestione dell'identità digitale e della sicurezza informatica, servizi di e-learning, servizi di telecomunicazione su rete IP, servizi di archiviazione digitale, ecc.

Dalla citata CON.I.V spa, società specializzata nella gestione impianti, transitano risorse umane all'interno dell'ARAP SERVIZI come delibera che segue:

**Delibera n. 207/2016**

**il 25/03/2016**

<b>OGGETTO:</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ARAP SERVIZI – CONNESSIONI FUNZIONALI CON ARAP. PROVVEDIMENTI</b>
-----------------	---

7. **stabilire** che il personale che transiterà in capo ad ARAP Servizi è il seguente:

Scurti Elio con mansione dirigenziale;

Travaglini Antonio, Bucciantonio Luca, La Spada Angela, Pelliccia Mauro, Busacca Davide, Verre Gianmaria, Longo Antonio, Scurti Francesca, Torino Gianluigi, Cupaiolo Ilenia, Scurti Stefano con mansioni impiegatizie;

Biccirè Bruno, Centorame Donato, Travaglini Vincenzo, Cilli Enzo, Viti Nicola, D'Andreamatteo Tommaso, Sonnini Fabrizio, Graziani Vincenzo, Conti Fabio, Romilio Buono, Marisi Nicola, Dottore Renato, Salletta Vincenzo, Milano Giuseppe, Sapio Mario, Oltremonte Lorenzo, Maiorano Antonio, Di Fonzo Mario, Genova Vincenzo, Lulli Nicola, con mansioni di operaio;

L'ARAP Servizi, forse carente nella gestione degli impianti di depurazione, incarica soggetti esterni come da delibera che segue:

**Delibera n. 207/2016**

**il 25/03/2016**

<b>OGGETTO:</b>	<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ARAP SERVIZI – CONNESSIONI FUNZIONALI CON ARAP. PROVVEDIMENTI</b>
-----------------	---

## DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **affidare** all'Ing. Lino Prezioso l'incarico di Direzione Tecnica della gestione e della manutenzione degli impianti e delle reti tecnologiche di cui all'elenco accluso sub a) alla presente deliberazione sottoscritta per accettazione dal Direttore Generale di ARAP, dr. Antonio Sutti, dall'Amministratore Unico di ARAP Servizi dr. Giuseppe Cellucci e dallo stesso Ing. Lino Prezioso;
3. **affidare** all'Ing. Lorenzo Giammattei l'incarico di coordinamento tecnico-amministrativo dell'intero sistema a matrice tecnologica costituente il patrimonio impiantistico di ARAP, in posizione di raccordo tra il Commissario Regionale, il Direttore Generale di ARAP e l'Amministratore Unico di ARAP Servizi nei confronti degli Organismi pubblici delegati al rilascio delle autorizzazioni ed al controllo delle attività, nonché di tutti gli altri soggetti pubblici e/o privati interessati ad avvalersi delle suddette attività o che comunque, sono chiamati ad operare su di essi per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

A far data 29.12.2016, 08.01.2018 e 11.04.2018 l'ARAP Servizi, vista la carenza di risorse professionali interne, ha affidato incarico di consulenza a soggetto esterno per supporto alle attività di manutenzione ordinaria degli impianti e delle infrastrutture industriali di competenza dell'ARAP.

Orbene all'incontro citato, dopo un'analisi dettagliata dei costi in capo all'ARAP Servizi, ci vengono proposte le modalità di ripartizione dei costi a fronte dei **servizi ordinari** da rendere.

A questo punto viene spontaneo porsi qualche banale riflessione:

- se a distanza di circa 7 anni, pur comprendendone le difficoltà operative e organizzative a fronte di una dichiarata situazione disastrosa dei consorzi, l'unico aspetto operativo messo in campo è quello della richiesta di soldi per **servizi ordinari**, era necessario creare una struttura, relative sottostrutture e incarichi esterni per assolvere a detto compito?; forse sarebbe bastato incaricare una ditta esterna per la ricognizione, analisi dei costi e relativo tributo in carico alle aziende insediate;
- quali sono le parti importanti per cui ha avuto un senso la costituzione dell'ARAP e relative sottostrutture (vedasi statuto ARAP art. 3 "attività e funzioni" e art. 5 "servizi da erogare" approvato il 05 agosto 2013) ? : ad oggi non ne abbiamo un riscontro diretto, se non cenni, sperando che non facciano parte del libro dei sogni.

Senza entrare nei dettagli, è nota a tutti gli operatori presenti nelle aree industriali la situazione disastrosa in cui versano le strade, la situazione disastrosa delle aree pertinenziali delle strade, la situazione disastrosa in cui versano le opere infrastrutturali (acque bianche, fognature e impianti di illuminazione), la situazione disastrosa del decoro urbano delle aree.

Quello che dovrebbe essere un luogo per un contesto favorevole alla nascita e alla crescita delle imprese oggi è, purtroppo, un luogo di degrado ambientale; forse un "non luogo" per il caso specifico.

E allora, prima ancora di parlare di oneri aggiuntivi in capo alle imprese per **servizi ordinari** ancora da rendere, dateci un segnale forte nell'attuazione dei principi ispiratori per cui ha avuto un senso la costituzione dell'ARAP.

Quei principi che devono tendere a predisporre le condizioni materiali e immateriali utili al continuo rafforzamento della produttività e, quindi, della competitività delle imprese insediate nelle aree industriali.

L'ARAP quale antenna in grado di captare le esigenze delle aziende relativamente alle condizioni di contesto rilevanti per la loro competitività; di conseguenza occorre elaborare proposte che migliorino tali condizioni, rafforzino il radicamento delle imprese già insediate e attraggono nuovi investimenti.

Sulla sorta delle riflessioni, nell'ottica di una collaborazione fattiva, Vi chiediamo cortesemente, al momento, di soprassedere alla richiesta di costi aggiuntivi in capo alle aziende per **servizi ordinari** ancora da rendere.

Fornite un segnale diverso rispetto alle gestioni precedenti, mettete in campo le attività per cui ha avuto un senso la creazione dell'ARAP, relative sottostrutture e incarichi di consulenze esterne; uscite dal dominio delle attività istituzionali, seppur importanti, guardando con lungimiranza ad attività che ormai appartengono al presente.

Attività quali ad esempio:

- banda Larga, servizi IT
- progetti di innovazione tecnologica
- individuazione delle Aree Produttive Ecologicamente e Tecnicamente Avanzate,
- attrazione di investimenti in Abruzzo,
- marketing territoriale per cercare di "vendere" l'Abruzzo agli investitori nazionali ed internazionali, creazione di un Portale Web tematico per la consultazione di Terreni e opifici industriali disponibili, Infrastrutture viarie, Università e Centri di ricerca, facilities contributi, finanziamenti, qualità della vita, turismo, cultura, strutture scolastiche e sanitarie,
- altro....

e constaterete che le aziende saranno ben disposte ad accettare quanto da Voi deliberato per i **servizi ordinari** in termini di costi e ripartizione degli stessi.

Nel ringraziarvi per l'attenzione che vorrete porre alla presente si porgono i più cordiali saluti.

Teramo, li 26 giugno 2018

Il Presidente di API Teramo

Ing. Alfonso Marcozzi

